

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1076

Approvazione di un contributo economico al Comune di Brindisi per il trasporto dei braccianti agricoli stranieri da e verso i luoghi di lavoro ai sensi della L.R. n. 32/2009, D.G.R. n. 1684/2025 e D.G.R. n. 996/2025 a valere sul bilancio autonomo e approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Comune di Brindisi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, ex art. 15 della legge n. 241/1990, tra Regione Puglia e Comune di Brindisi, per regolare le modalità e i termini di realizzazione di un intervento di trasporto dei lavoratori migranti stagionali impegnati in agricoltura nel territorio di Brindisi, allegato al presente atto da intendersi parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di attribuire al Comune di Brindisi un contributo economico pari ad euro 40.000,00 per l'annualità 2026, con risorse a valere sul bilancio autonomo, per potenziare l'intervento di trasporto dei lavoratori migranti stagionali impegnati in agricoltura nel territorio di Brindisi, come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili.
3. di stabilire che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di delegare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia

Sociale a sottoscrivere la convenzione, autorizzandolo ad apportare alla stessa eventuali modifiche e/o integrazioni di natura non sostanziale che si rendessero necessarie;

6. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica al Comune di Brindisi;
7. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione di un contributo economico al Comune di Brindisi per il trasporto dei braccianti agricoli stranieri da e verso i luoghi di lavoro ai sensi della L.R. n. 32/2009, D.G.R. n. 1684/2025 e D.G.R. n. 996/2025 a valere sul bilancio autonomo e approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Comune di Brindisi.

PREMESSO CHE

La Legge Regionale n. 32 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, all’art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l’immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il “Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023”, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l’integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

Il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 20-22 (prorogato fino al settembre 2025) definisce la strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e sollecita il confronto a livello locale tra istituzioni, rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro del settore agricolo e alimentare e le principali associazioni del Terzo settore, riuniti nel Tavolo Permanente per il contrasto al caporalato presso le Prefetture.

Il Tavolo Permanente per il contrasto al caporalato istituito presso la Prefettura di Brindisi costituisce il punto di raccordo per il monitoraggio del fenomeno e l’analisi di dati e bisogni rilevabili in sede locale, utile per la definizione di indirizzi e linee di intervento da attivare in coerenza con il Piano Triennale, nonché il punto di riferimento per la programmazione degli interventi su base provinciale da ricomporre a livello regionale e centrale, attraverso una verifica delle risorse disponibili e del loro efficace utilizzo.

Tra le linee di azione definite all’interno del Tavolo, si annoverano le seguenti:

- un’attività di informazione, orientamento e formazione multilingue e multidisciplinare, rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori, in particolare a quelli extracomunitari, agli imprenditori del settore e agli studenti, in specie quelli degli istituti professionali;
- la creazione di un sistema di trasporto legale complementare a quello pubblico, per consentire spostamenti sicuri tra luoghi già serviti dai mezzi pubblici e zone di residenza ovvero tra quelli di dimora e quelli di svolgimento dell’attività lavorativa;
- l’erogazione di un servizio di orientamento abitativo, per supportare lavoratrici e lavoratori nella ricerca di sistemazioni dignitose;

- l'azione di coordinamento delle istituzioni pubbliche coinvolte nelle attività di vigilanza e controllo, con un focus sulla condivisione delle conoscenze sugli indici di rischio, per una più efficace identificazione degli obiettivi da monitorare.

Per dare attuazione al suddetto piano di contrasto al caporalato, la Prefettura di Brindisi e la Procura della Repubblica di Brindisi, hanno promosso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa che prevede nuove e ulteriori misure di prevenzione e repressione dell'intermediazione illecita, dello sfruttamento del lavoro e del lavoro forzato nel territorio della provincia di Brindisi, aperto anche alla partecipazione, oltre che del Comune di Brindisi e di Regione Puglia, degli organi istituzionali, degli enti territoriali, delle organizzazioni economiche e sociali, approvato da Regione Puglia D.G.R. n. 1684/2025 e sottoscritto in data 26.01.2026

All'art. 6 del suddetto Protocollo, Regione Puglia assume l'impegno d'istituire nel Comune di Brindisi una delle sedi del Polo sociale integrato del programma Su.Pr.Eme. 2 per rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio provinciale nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo; di sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo; di promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo tra i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo; di promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti; di migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate, ponendo al centro dell'intervento le esigenze del destinatario.

All'art. 7, ancora, le parti firmatarie, consapevoli della complessità del tema del trasporto del lavoratore e della lavoratrice, in particolare di quelli extracomunitari, dal luogo servito dal trasporto pubblico a quello di residenza e/o dimora e di svolgimento dell'attività lavorativa, convengono di dare avvio ad un progetto pilota articolato in tre fasi: 1) il Comune di Brindisi assume l'impegno di diramare apposito avviso pubblico rivolto agli enti del terzo settore e finalizzato all'attivazione di un servizio di trasporto privato complementare a quello pubblico da destinarsi alle lavoratrici e ai lavoratori, in particolare a quelli extracomunitari, e alle imprese che svolgono la loro attività nel territorio del Comune di Brindisi; 2) Regione Puglia assume l'impegno di **finanziare il servizio di trasporto privato complementare**, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, in particolare di quelli extracomunitari 3) la Cabina di regia in composizione straordinaria, acclarata l'esistenza di una domanda di trasporto pubblico stricto sensu intesa, rivolge a STP Brindisi la richiesta di erogazione del relativo servizio di trasporto pubblico.

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Brindisi è tra i Comuni ammessi e finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2a per la realizzazione dell'investimento 2.2 "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura", e sta terminando il proprio investimento che prevede un intervento di housing sociale per 80 migranti impegnati in agricoltura attraverso il recupero di immobili pubblici nella disponibilità del Comune;

Regione Puglia, con D.G.R. n. 996 del 14/07/2025 ha approvato lo schema di accordo, stipulato ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione dell'investimento 2.2 "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura" tra il Commissario Straordinario, l'Unità di Missione PNRR, la Regione Puglia e il Comune di Brindisi;

Il suddetto Accordo all'art 5 bis (Compiti di supporto e accompagnamento al soggetto attuatore della Regione) impegna la Regione Puglia ad affiancare il Soggetto Attuatore nell'attività di elaborazione e valutazione del progetto, mettendo a disposizione le competenze presenti nei propri uffici; b. favorire il raccordo tra il Soggetto Attuatore e gli Enti Territoriali, gli Enti del Terzo settore e altri soggetti a vario

titolo coinvolti al fine di assicurare un efficace coordinamento dell'azione per la definizione e l'attuazione dell'intervento, atteso l'impatto dello stesso, su un'area territoriale più estesa del Comune destinatario delle risorse; c. favorire la convergenza e la complementarità di altre risorse finanziarie, a titolarità regionale, sugli obiettivi progettuali più ampi definiti in sede di PAL.

PRESO ATTO CHE

Il Comune di Brindisi con pec nota prot. n. 0092648/2026 ha trasmesso a Regione Puglia Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale richiesta di sostegno economico di cinquantamila euro per il potenziamento del servizio di trasporto da e verso i luoghi di lavoro dei lavoratori ospitati presso le strutture comunali di accoglienza, evidenziando che, nelle more del completamento dell'investimento finanziato dal PNRR in località Restinco, i migranti sono stati attualmente trasferiti in zona industriale, e che si rende necessario potenziare il servizio di trasporto da e verso le aziende, per evitare forme di intermediazione illecita, sia nel frangente attuale di localizzazione dei migranti della zona industriale, sia in previsione del loro definitivo trasferimento presso l'immobile riqualificato.

La suddetta richiesta risponde al duplice obiettivo previsto di contrastare il caporalato nel distretto di Brindisi evitando l'intermediazione illecita sui servizi di trasporto da e verso le aziende, così come previsto dal Protocollo della Prefettura di Brindisi e al contempo di supportare e accompagnare il Comune di Brindisi nel suo ruolo di soggetto attuatore della misura del PNRR Componente 2, Investimento 2.2a per la realizzazione dell'investimento 2.2 "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura"

VISTI

La legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*".

La legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*".

La Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 997 del 17 Luglio 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;

VISTE altresì

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

La D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

RICHIAMATI

- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge.

- L'art. 7, commi 1 e 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che la cooperazione tra pubbliche amministrazioni volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice.

TENUTO CONTO CHE la Regione Puglia e il Comune di Brindisi intendono avvalersi di tale forma di collaborazione, disciplinata dal summenzionato art. 15 della Legge n. 241/1990, al fine di attivare iniziative a sostegno dell'immigrazione, per la piena integrazione degli immigrati e di garantire, tra l'altro, l'accoglienza e l'effettiva inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati presenti nel territorio regionale;

CONSIDERATO CHE sussiste un interesse pubblico ed una condivisione unanime dell'iniziativa nonchè i presupposti di fatto e di diritto per poter procedere all'adozione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Comune di Brindisi per adempiere alle finalità del progetto di potenziamento del servizio di trasporto del Comune di Brindisi per i migranti presenti nel territorio brindisino verso i luoghi di lavoro, destinando un contributo economico, in favore del Comune di Brindisi di euro 40.000,00 quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate - essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo - con risorse a valere sul bilancio autonomo, come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva pari ad euro 40.000,00 sono a carico del Bilancio Regionale E.F. 2026 come di seguito specificato.

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Missione, Programma, Titolo: 16 - 1 - 1

Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000

Capitolo di spesa: U0111066 – Trasferimenti ai comuni per promuovere progetti che attivano servizi di trasporto per lavoratori agricoli stagionali – prenotazione impegno di spesa in favore del Comune di

Brindisi per euro 40.000,00.

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione dello schema di convenzione- per l'annualità 2026 - ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra Regione Puglia e Comune di Brindisi per adempiere alle finalità del progetto di trasporto destinando un contributo economico, in favore del Comune di Brindisi di complessivi euro 40.000,00 quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di convenzione, ex art. 15 della legge n. 241/1990, tra Regione Puglia e Comune di Brindisi, per regolare le modalità e i termini di realizzazione di un intervento di trasporto dei lavoratori migranti stagionali impegnati in agricoltura nel territorio di Brindisi, allegato al presente atto da intendersi parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di attribuire al Comune di Brindisi un contributo economico pari ad euro 40.000,00 per l'annualità 2026, con risorse a valere sul bilancio autonomo, per potenziare l'intervento di trasporto dei lavoratori migranti stagionali impegnati in agricoltura nel territorio di Brindisi, come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili.
3. di stabilire che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di delegare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a sottoscrivere la convenzione, autorizzandolo ad apportare alla stessa eventuali modifiche e/o integrazioni di natura non sostanziale che si rendessero necessarie;
6. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica al Comune di Brindisi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ~~in versione integrale~~, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore EQ
Coordinamento dei Poli Sociali Integrati del Progetto Su.Pr.Eme.2
(Nicola Giannelli)

 NICOLA
GIANNELLI
27.07.2026
11:20:22
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)



Vitandrea
Marzano
27.07.2026
11:28:04
GMT+02:00

Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili
(Annibale D'Elia)



ANNIBALE
D'ELIA
27.07.2026
11:54:40
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della
Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)



SILVIA
MIGLIETTA
27.07.2026
13:44:52
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n.
28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stofa Regina
Firmato il 28/07/2026 12:12
Seriale Certificato: 5833319
Valuto dal 04/03/2025 al 04/03/2029
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA



Vitandrea
Marzano
27.07.2026
11:28:04
GMT+02:00

Allegato A

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI BRINDISI PER POTENZIARE IL TRASPORTO A FAVORE DEI BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI PRESENTI SUL TERRITORIO BRINDISINO DA E VERSO I LUOGHI DI LAVORO. ANNO 2026.

PREMESSE

La Legge Regionale n. 32 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, all’art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l’immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il “Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023”, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l’integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

Il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 20-22 (prorogato fino al settembre 2025) definisce la strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e sollecita il confronto a livello locale tra istituzioni, rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro del settore agricolo e alimentare e le principali associazioni del Terzo settore, riuniti nel Tavolo Permanente per il contrasto al caporalato presso le Prefetture.

Il Tavolo Permanente per il contrasto al caporalato istituito presso la Prefettura di Brindisi costituisce il punto di raccordo per il monitoraggio del fenomeno e l’analisi di dati e bisogni rilevabili in sede locale, utile per la definizione di indirizzi e linee di intervento da attivare in coerenza con il Piano Triennale, nonché il punto di riferimento per la programmazione degli interventi su base provinciale da ricomporre a livello regionale e centrale, attraverso una verifica delle risorse disponibili e del loro efficace utilizzo.

Tra le linee di azione definite all’interno del Tavolo, si annoverano le seguenti:

- un’attività di informazione, orientamento e formazione multilingue e multidisciplinare, rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori, in particolare a quelli extracomunitari, agli imprenditori del settore e agli studenti, in specie quelli degli istituti professionali;
- la creazione di un sistema di trasporto legale complementare a quello pubblico, per consentire spostamenti sicuri tra luoghi già serviti dai mezzi pubblici e zone di residenza ovvero tra quelli di dimora e quelli di svolgimento dell’attività lavorativa;
- l’erogazione di un servizio di orientamento abitativo, per supportare lavoratrici e lavoratori nella ricerca di sistemazioni dignitose;
- l’azione di coordinamento delle istituzioni pubbliche coinvolte nelle attività di vigilanza e controllo, con un focus sulla condivisione delle conoscenze sugli indici di rischio, per una più efficace identificazione degli obiettivi da monitorare.

Per dare attuazione al suddetto piano di contrasto al caporalato, la Prefettura di Brindisi e la Procura della

Repubblica di Brindisi, hanno promosso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa che prevede nuove e ulteriori misure di prevenzione e repressione dell'intermediazione illecita, dello sfruttamento del lavoro e del lavoro forzato nel territorio della provincia di Brindisi, aperto anche alla partecipazione, oltre che del Comune di Brindisi e di Regione Puglia, degli organi istituzionali, degli enti territoriali, delle organizzazioni economiche e sociali, approvato da Regione Puglia D.G.R. n. 1684/2025 e sottoscritto in data 26.01.2026

All'art. 6 del suddetto Protocollo, Regione Puglia *assume l'impegno d'istituire nel Comune di Brindisi una delle sedi del Polo sociale integrato del programma Su.Pr.Eme. 2 per rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio provinciale nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo; di sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo; di promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo tra i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo; di promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti; di migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate, ponendo al centro dell'intervento le esigenze del destinatario.*

All'art. 7, ancora, le parti firmatarie, consapevoli della complessità del tema del trasporto del lavoratore e della lavoratrice, in particolare di quelli extracomunitari, dal luogo servito dal trasporto pubblico a quello di residenza e/o dimora e di svolgimento dell'attività lavorativa, convengono di *dare avvio ad un progetto pilota articolato in tre fasi: 1) il Comune di Brindisi assume l'impegno di diramare apposito avviso pubblico rivolto agli enti del terzo settore e finalizzato all'attivazione di un servizio di trasporto privato complementare a quello pubblico da destinarsi alle lavoratrici e ai lavoratori, in particolare a quelli extracomunitari, e alle imprese che svolgono la loro attività nel territorio del Comune di Brindisi; 2) Regione Puglia assume l'impegno di **finanziare il servizio di trasporto privato complementare**, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, in particolare di quelli extracomunitari 3) la Cabina di regia in composizione straordinaria, acclarata l'esistenza di una domanda di trasporto pubblico stricto sensu intesa, rivolge a STP Brindisi la richiesta di erogazione del relativo servizio di trasporto pubblico.*

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Brindisi è tra i Comuni ammessi e finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2a per la realizzazione dell'investimento 2.2 "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura", e sta terminando il proprio investimento che prevede un intervento di housing sociale per 80 migranti impegnati in agricoltura attraverso il recupero di immobili pubblici nella disponibilità del Comune;

Regione Puglia, con D.G.R. n. 996 del 14/07/2025 ha approvato lo schema di accordo, stipulato ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione dell'investimento 2.2 "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura" tra il Commissario Straordinario, l'Unità di Missione PNRR, la Regione Puglia e il Comune di Brindisi;

Il suddetto Accordo all'art 5 bis (Compiti di supporto e accompagnamento al soggetto attuatore della Regione) impegna la Regione Puglia ad affiancare il Soggetto Attuatore nell'attività di elaborazione e valutazione del progetto, mettendo a disposizione le competenze presenti nei propri uffici; b. favorire il raccordo tra il Soggetto Attuatore e gli Enti Territoriali, gli Enti del Terzo settore e altri soggetti a vario titolo coinvolti al fine di assicurare un efficace coordinamento dell'azione per la definizione e l'attuazione dell'intervento, atteso l'impatto dello stesso, su un'area territoriale più estesa del Comune destinatario delle risorse; c. favorire la convergenza e la complementarità di altre risorse finanziarie, a titolarità regionale, sugli obiettivi progettuali più ampi definiti in sede di PAL.

PRESO ATTO CHE

Il Comune di Brindisi con nota prot. N.0426042/2026 ha trasmesso a Regione Puglia una richiesta di sostegno

economico per il potenziamento del servizio di trasporto dei lavoratori ospitati presso le strutture comunali di accoglienza, evidenziando che, nelle more del completamento dell'investimento finanziato dal PNRR in località Restinco, i migranti sono stati attualmente trasferiti in zona industriale, e che si rende necessario potenziare il servizio di trasporto da e verso le aziende, per evitare forme di intermediazione illecita, sia nel frangente attuale di localizzazione dei migranti della zona industriale, sia in previsione del loro definitivo trasferimento presso l'immobile riqualificato.

La suddetta richiesta risponde al duplice obiettivo previsto di contrastare il caporalato nel distretto di Brindisi evitando l'intermediazione illecita sui servizi di trasporto da e verso le aziende, così come previsto dal Protocollo della Prefettura di Brindisi e al contempo di supportare e accompagnare il Comune di Brindisi nel suo ruolo di soggetto attuatore della misura del PNRR Componente 2, Investimento 2.2a per la realizzazione dell'investimento 2.2 "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura"

ATTESO CHE

- il protocollo d'intesa succitato è attualmente in corso di validità;
- sussiste un interesse pubblico ed una condivisione unanime dell'iniziativa, in quanto trattasi dello svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per poter procedere all'adozione dello schema di convenzione - per l'annualità 2026 - ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra Regione Puglia e comune di Brindisi.

VISTI

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge.

L'art. 7, commi 1 e 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che la cooperazione tra pubbliche amministrazioni volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Vitandrea Marzano, Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
e

il **Comune di Brindisi** (C.F. 80000250748/ P.I. 00268880747), di seguito indicato per brevità come "Comune", rappresentato dal Sindaco

si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto il potenziamento del servizio di trasporto, erogato dal Comune di Brindisi, dei lavoratori migranti impegnati nella campagna di raccolta agricola 2026 e ospitati presso le strutture comunali di accoglienza, da e verso le aziende, al fine di evitare forme di intermediazione illecita, sia nel frangente attuale di localizzazione dei migranti, sia in previsione del loro definitivo trasferimento presso immobile riqualificato. Oggetto della convenzione è il potenziamento del servizio di trasporto dei braccianti agricoli cittadini di Paesi Terzi in possesso di idoneo titolo di permanenza sul territorio italiano.

Specificamente, trattasi di trasporto locale con una forte vocazione sociale, finalizzata a:

- supportare la mobilità spezzando le logiche illegittime di reclutamento, fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali;
- supportare la mobilità dagli insediamenti ai luoghi di lavoro, in base ai percorsi condivisi con le Parti Sociali.

ART. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha la finalità di perseguire un interesse pubblico comune, quale il sostegno all'immigrazione, la lotta al caporalato e allo sfruttamento lavorativo, promuovendo il potenziamento del servizio di trasporto, erogato dal Comune di Brindisi, da e verso i luoghi di lavoro, al fine di evitare forme di intermediazione illecita, sia nel frangente attuale di localizzazione dei migranti, sia in previsione del loro definitivo trasferimento presso immobile riqualificato. Oggetto della convenzione è il potenziamento del servizio di trasporto dei braccianti agricoli cittadini di Paesi Terzi in possesso di idoneo titolo di permanenza sul territorio italiano.

ART. 3 IMPEGNI DEL COMUNE E DELLA REGIONE PUGLIA

In esecuzione della presente Convenzione, per il conseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, le parti si impegnano:

- ad attuare una piena e costante collaborazione e un puntuale coordinamento nello svolgimento delle attività previste dal protocollo e in particolare del servizio di trasporto per l'annualità 2026;
- a garantire uno scambio di informazioni, al fine di assicurare la più ampia condivisione dei dati in modo da disporre di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo di riferimento;
- ad assicurare ogni utile sinergia in ordine all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche e all'efficienza ed efficacia delle reciproche azioni amministrative.

Il Comune di Brindisi si impegna, inoltre:

- ad eseguire tutte le attività relative al progetto, integrando eventualmente il contributo regionale con propri stanziamenti di bilancio o di altre fonti di finanziamento, ai fini del potenziamento delle finalità della presente Convenzione;
- ad informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi o ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- ad inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- a predisporre, raccogliere e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia;
- a conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai

necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa nazionale;

- a garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- ad assicurare che le spese dichiarate siano legittime, regolari e conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- a rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità, nonché di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione.

La Regione Puglia si impegna, inoltre:

- a destinare un contributo economico complessivo pari ad euro 40.000,00, quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate, a sostegno dell'esecuzione del potenziamento del servizio di trasporto, erogato dal Comune di Brindisi, dei lavoratori migranti impegnati nella campagna di raccolta agricola 2026 e ospitati presso le strutture comunali di accoglienza, da e verso le aziende, per l'annualità 2026, destinato a finanziare le voci di costo, come da richiesta di sostegno economico di cui alla nota del Comune inviata con pec prot. 0092648/2026;
- ad effettuare il monitoraggio delle attività e a supportare la realizzazione delle stesse con le risorse e le competenze disponibili presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- ad effettuare il monitoraggio della situazione legata alle presenze nel territorio comunale, nell'ambito della più ampia attività di ricognizione sulle condizioni degli insediamenti stagionali di migranti nella Regione Puglia.

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo finanziario sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima erogazione a titolo di anticipo pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- saldo finale pari al restante 50%, a conclusione delle attività e a seguito di completa rendicontazione finale delle spese sostenute e della relazione finale con il dettaglio delle attività realizzate.

ART. 5 TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E SPESE AMMISSIBILI

Il Comune di Brindisi e la Regione Puglia si impegnano a realizzare le attività oggetto della presente Convenzione entro sei mesi dalla data di sottoscrizione della presente per le attività del servizio di trasporto, erogato dal Comune di Brindisi, dei lavoratori migranti impegnati nella campagna di raccolta agricola 2026 ed entro il 31/07/2027 per le attività di rendicontazione delle spese, riservandosi la facoltà di apportare integrazioni progettuali, all'esito del reperimento di ulteriori risorse finanziarie, necessarie ai fini del buon esito del progetto, mediante sottoscrizione di eventuale addendum al presente accordo.

ART. 6 REVOCHE

La Regione Puglia può disporre atto di revoca del contributo finanziario erogato nel caso di mancata realizzazione delle attività progettuali nel termine di validità della Convenzione di cui al precedente articolo 5.

La Regione Puglia inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione delle spese, procederà alla revoca parziale del finanziamento.

Il Comune, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provvederà ad indicare.

ART. 7 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme di legge applicabili.

ART. 8 STIPULA, IMPOSTE E TASSE

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i. a cura e spese della Parte richiedente.

ART. 9 CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si conviene che il Foro competente è Bari.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia e il Comune di Terlizzi come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a Paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

I rispettivi responsabili del trattamento sono:

il dirigente dott. Vitandrea Marzano, per la Regione Puglia;

- il sindaco Dott. Giuseppe Marchionna, per il Comune di Brindisi.

Le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento. A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, prestando alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

La presente Convenzione si compone di n. 5 facciate.

Letto, approvato richiamando espressamente gli artt. nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale

VITANDREA MARZANO

Per il Comune di BRINDISI
Il Sindaco Dott. Giuseppe Marchionna



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2026	21	27.07.2026

APPROVAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO AL COMUNE DI BRINDISI PER IL TRASPORTO DEI BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI DA E VERSO I LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DELLA L.R. N. 32/2009, D.G.R. N. 1684/2025 E D.G.R. N. 996/2025 A VALERE SUL BILANCIO AUTONOMO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI BRINDISI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
Stolfa Regina
Firma: 28/07/2026 12:33
Serial: 5837045
Valido dal 04/01/2025 al 07/01/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA